

3 - Delibera di Consiglio



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 03

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 21 ed assenti N.: 02 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, de Bonetti Donatella, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Fenner Stefania, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Mazzoldi Giuseppe, Michelotti Katia, Remondini Vilma, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Marocchi Giuliano (giust.), Rossi Igor.

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Pubblicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

20 febbraio 2018

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

02 marzo 2018

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio finanziario rag. Sandra Parisi, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da parte dell'Amministrazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Si relaziona :

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta (Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

VISTO l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione son predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 105 di data 19 luglio 2017 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020. indirizzi strategici".

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 26 di data 31 luglio 2017 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020. indirizzi strategici" .

DATO ATTO che con la deliberazione sopra citata, nel prendere atto che non sussistevano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, si era ritenuto di presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento al D.U.P. conformemente a quanto contenuto nella circolare del consorzio di Comuni di data 14 giugno 2017.

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

RILEVATO che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali stabilisce al punto 8 quanto segue: *"PROROGA DEL TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEI BILANCI – Le parti condividono l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e dei documenti allegati fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018"*

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2018-2020, adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 dd. 5 febbraio 2018;

TENUTO conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 dal D.Lgs. 267/2000, all'approvazione del Documento unico di Programmazione 2018-2020.

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore al bilancio e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato;

PRESO ATTO che non è ancora stato approvato il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti sullo schema di D.U.P. di data 7 febbraio 2018;

PRESO ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dai responsabili individuati dal Comitato, così come in allegato al presente provvedimento;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1, del 04.01.2018;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, come modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009, esecutivo ai sensi di legge;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss.mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 2 (sig. Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo) e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Michelotti Katia), espressi in forma palese ed accertati con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta;

D E L I B E R A

1. di approvare il "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020", come adottato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 di data 5 febbraio 2018, che allegato n. 1 forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto del parere favorevole dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 di data 7 febbraio 2018, (Allegato n. 2);
3. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da presentare al Comitato esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Successivamente, su proposta dell'Assessore competente

Il Consiglio della Comunità

Con separata votazione e voti favorevoli n. 14, contrari n. 2 (sig. Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo) e astenuti n. 5 (sig.ri Bottesi Marco, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Lorenzi Emanuela, Michelotti Katia), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori designati in apertura di seduta,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 79 Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

|

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to arch. Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
